

Milano, settembre 2003

RSU RAI MILANO

COMUNICATO

LA PATENTE A PUNTI **e le sue ricadute sui lavoratori RAI**

Con l'introduzione del nuovo Codice della strada si mette a rischio la patente dei conducenti dei mezzi Rai che, dovendo effettuare trasmissioni in luoghi o condizioni particolari, incorrono in una serie di violazioni loro malgrado.

Per fare alcuni esempi:

- al Tribunale di Milano gli automezzi sono posteggiati nello spazio riservato ai taxi (2 punti in meno sulla patente- art. 158, comma 2 lettere d,g,h)
- in Piazza del Duomo, e nelle altre isole pedonali, l'accesso è vietato e la sanzione minima per il mancato rispetto della segnaletica comporta la perdita di altri 2 punti(art. 146 comma 2)
- per le eccedenze di carico si va da un minimo di 1 punto ad un massimo di 4 punti (art. 167)

Questo elenco potrebbe continuare e pur sapendo che per manifestazioni importanti i permessi vengono richiesti e di conseguenza rilasciati dalle Autorità competenti, la nostra preoccupazione è rivolta alla maggioranza dei casi in cui la partenza del mezzo è decisa con pochissimo anticipo (Porta a porta, Vita in diretta, Italia sul due, Primo piano, emergenze TG).

Sappiamo che nella graduatoria del gradimento nei confronti delle Istituzioni (Regione, Provincia e Comune) siamo scesi ai minimi storici –basti ricordare il riguardo con cui i lavoratori della Rai sono stati trattati in occasione dei blocchi del traffico- ma pretendiamo che i vertici aziendali si impegnino per una soluzione che non penalizzi i lavoratori.

Nel frattempo la RSU chiederà un incontro con il Prefetto per manifestare il disagio di un'azienda di Servizio Pubblico che è ostacolata nello svolgimento dello stesso.

Inoltre, in questa fase, richiamiamo l'attenzione dei lavoratori al **RIGOROSO** rispetto del codice della strada con tutte le conseguenze produttive che questa affermazione comporta.

RSU RAI MILANO